Quel vero grande amore

Autore: Maria e Raimondo Scotto

Fonte: Città Nuova

«Vorrei che lei fosse più accogliente, meno disordinata. Non vedo impegno, anzi si compiace della sua scarsa organizzazione». Lucio ? Latina

«Vorrei che lei fosse più accogliente, meno disordinata. Non vedo impegno, anzi si compiace della sua scarsa organizzazione».

Lucio ? Latina

Spesso può accadere di desiderare che l'altro cambi, secondo le nostre aspettative. A volte invece, di fronte alle nostre richieste di cambiamento, egli si pone subito in posizione di difesa, accentuando certi suoi atteggiamenti per paura di perdere la propria personalità. Tra l'altro, anche se fosse convinto della necessità di un cambiamento, non sempre sarebbe in grado di attuarlo, a causa del carattere o dell'educazione ricevuta. Teniamo poi presente che ognuno ha il suo particolare cammino di maturazione degno del massimo rispetto.

Affianca tua moglie in questo cammino e cerca di comprendere le sue esigenze, le motivazioni profonde del suo modo di fare, raddoppiando le tue attenzioni nei suoi riguardi e aiutandola a organizzarsi meglio con delicatezza e senza critiche distruttive. Come i frutti maturano al sole, così le persone maturano solo al calore dell'amore.

Scegliamo di amare, senza il subdolo desiderio di trasformare l'altro a nostra immagine e somiglianza, altrimenti tensioni e delusioni saranno continue e durature. Il vero grande amore nasce quando diventiamo sempre più capaci di preoccuparci della realizzazione di chi ci vive accanto prima che della nostra. Sarà difficile, ma non impossibile, soprattutto se ci abituiamo a condividere le nostre piccole e grandi crisi con altri, fidandoci dell'esperienza di chi ha già superato momenti simili.

spaziofamiglia@cittanuova.it